

## La Commissione Consigliare Permanente Finanze

preso atto che la consulenza Rothschild - firmata dal Segretario di Stato Pasquale Valentini - è costellata da una serie di innumerevoli elementi che rendono ambigua e discutibile l'intera operazione.

### *In particolare*

che il contratto concluso con la società si presenta come manifestamente "vessatorio", con pochissimi elementi di garanzia per la Repubblica di San Marino. Addirittura, in caso di recesso, è stato previsto un pagamento a carico del committente. Non solo: il foro competente, individuato nel contratto, non è quello sammarinese ma il tribunale di Milano. La consulenza è, infatti, stata assoggettata alla legge italiana;

### *Considerato*

Che i 250.000,00 euro sono stati immediatamente stanziati come "compenso" necessario per consentire l'avvio dell'incarico a Rothschild e che, delle tre macro aree individuate per l'ingaggio della società (opportunità strategiche per il sistema finanziario, individuazione di potenziali soggetti investitori, attività necessarie per l'individuazione di un partner industriale per CARISP e ricerca ed assistenza nella selezione di banche potenzialmente interessate a finanziare il debito pubblico) non è stato ottenuto nessun risultato.

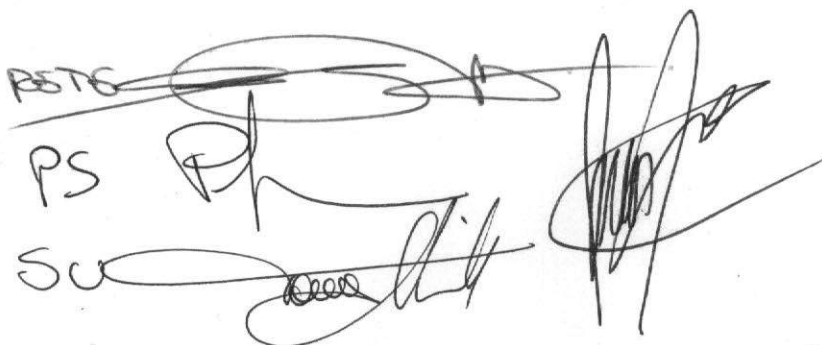
### *Alla luce*

delle dichiarazioni del Governo che ha affermato - rispondendo ad una interpellanza - che: *"nel momento in cui è stata sottoscritta la consulenza (giugno - luglio 2012) c'era un'esigenza molto sentita di trovare finanziatori, sia per la carenza di liquidità nel sistema bancario e in Carisp in particolare, sia a livello di finanza pubblica in particolare riguardo alla possibilità di sostenere investimenti rivolti alla realizzazione di infrastrutture e per le politiche di sostegno allo sviluppo. Appena avviata la consulenza il Governo è entrato in ordinaria amministrazione e con l'avvio della nuova legislatura anche le esigenze espresse hanno subito dei cambiamenti rendendo difficile anche a Rothschild interpretare le nostre aspettative"*.

### **Impegna il Governo**

a esercitare ogni iniziativa possibile per recuperare la somma stanziata rispetto ad una consulenza che non ha prodotto nulla e che poi è stata addirittura accantonata nonostante fosse stata ritenuta urgentissima appena cinque mesi prima.

~~PS~~  
PS  
SU



dep. 31/01/14 ore 16<sup>30</sup>

